

Comune di Sandrigo

Provincia di Vicenza

Legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004, articolo 6.

ACCORDO TRA IL COMUNE DI SANDRIGO E LA DITTA IMMOBILIARE MASCOTTO
S.R.L. PER LA MODIFICA DI ALCUNE AREE DI INTERESSE GENERALE E RESIDENZIALI,
IN LOCALITÀ ANCIGNANO, EX P. D. L. DI VIA DON PACE MIOTTI

PIANO DEGLI INTERVENTI (ESTRATTO) ***VIGENTE - VARIANTE***

Comune di Sandrigo

Sindaco: Giuliano Stivan

Assessore all'urbanistica: Lucia Pozzato

Parte privata

Immobiliare Mascotto S.r.l.

Ufficio Tecnico Comunale

Dott. Gianluca Pan

Geom. Ivan Novello

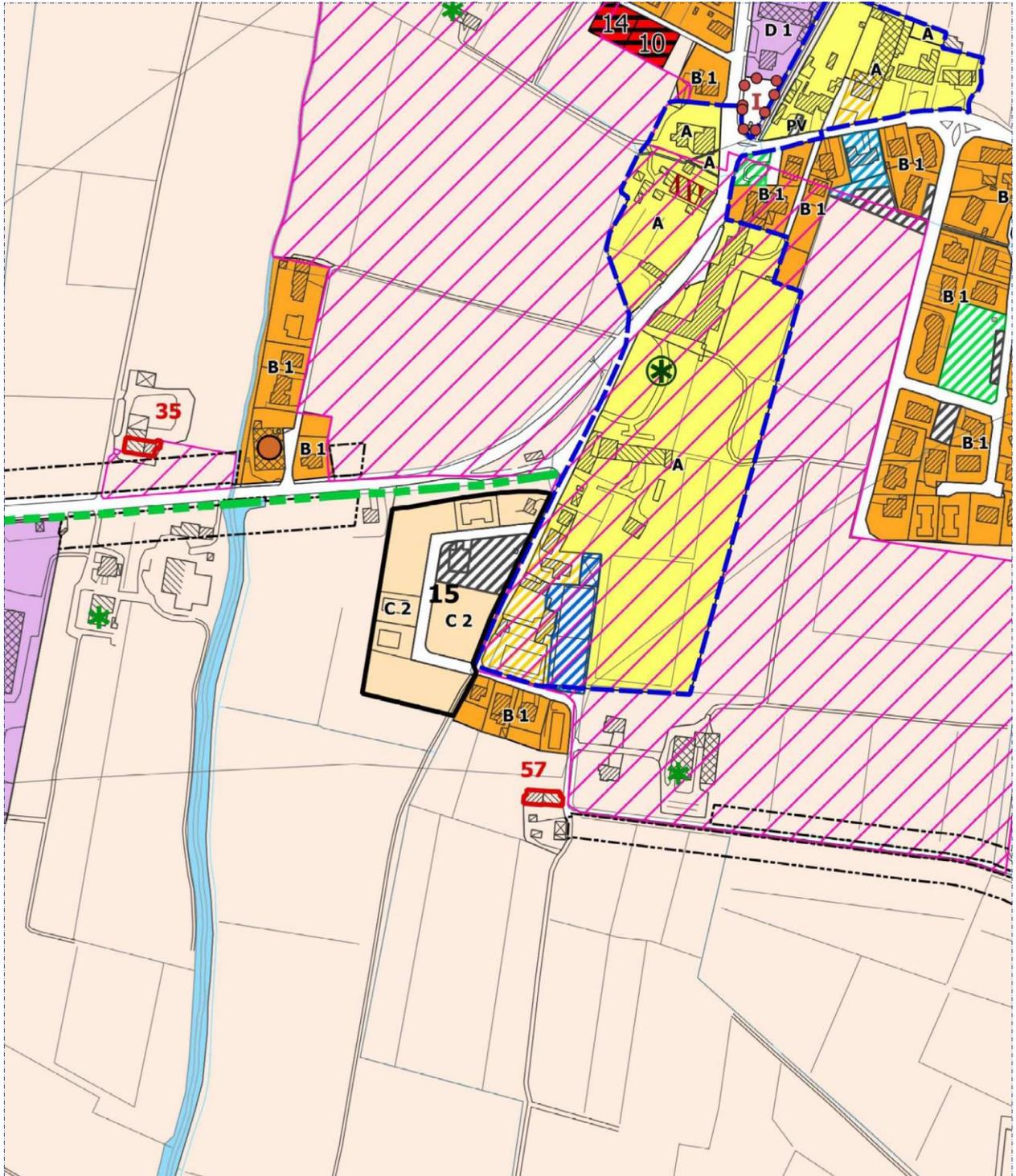
Progetto

Arch. Maurizio Fantin

documento 2 di 5

Piano degli Interventi – vigente

Estratto dalla tavola T2b – Zonizzazione – Intero Territorio Comunale – scala 1:5.000



LEGENDA

 Confine comunale

ZONE RESIDENZIALI

 A	Tessuto storico (art. 24)	 n°	Lotti liberi con superficie inferiore o uguale a 1000 mq (art. 27)
 B1	Tessuto residenziale omogeneo denso (art. 26)	 n°	Lotti liberi con superficie superiore a 1000 mq (art. 27)
 B2	Tessuto residenziale omogeneo rado (art. 26)		Aree verdi intercluse (art. 37)
 C1	Tessuto marginale extraurbano (art. 29)		Centro Storico di Sandrigo (art. 24)
 C2	Tessuto residenziale di nuovo impianto (art. 28)		Ambiti Ex Legge 80/80 (art. 24)
 C3	Tessuto urbano complesso (art. 36)		Ambiti Ex Zone Agricole (art. 24)
	Aree individuate ai sensi della LR 04/2015 - Variante Verde		

ZONE DESTINATE ALL' AGRICOLTURA

 Area agricola (art. 45)		Impianti per animali da affezione, canili e ricovero equini (art. 55)
 Allevamenti intensivi (art. 51)	 n°	Annessi rustici / Schede degli Edifici non più funzionali al fondo (art. 53)

SERVIZI

 Aree per l'istruzione (art. 39)		Parcheggi di progetto (art. 42)
 Aree per attrezzature di interesse comune di progetto (art. 40)		Parcheggi esistenti (art. 42)
 Aree per attrezzature di interesse comune (art. 40)	 PV	Parcheggi di progetto PV = parcheggi privati (art. 42)
 Aree verdi attrezzate di progetto (art. 41)	 PV	Parcheggi esistenti PV = parcheggi privati (art. 42)
 Aree verdi attrezzate esistenti (art. 41)		Aree per attrezzature tecnologiche (art. 43)
 Aree per attrezzature sportive di progetto (art. 41)		Aree per animali da affezione (art.40)
 Aree per attrezzature sportive esistenti (art. 41)		Cimiteri (art. 43)
 Parco del Tesina (art. 41)		Fasce di rispetto cimiteriali (art. 65)

Estratto delle Norme Tecniche Operative vigenti. (Art. 6 e 5, nella variante al Piano degli Interventi adottata).

Art. 10 Accordi tra soggetti pubblici e privati

Il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla LR 11/2004, può concludere accordi con soggetti privati per assumere, nella pianificazione, proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di eventuali previsioni aventi contenuto discrezionale in atti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Gli accordi dovranno contenere una scheda progettuale di cui all'Art. 9.

L'approvazione degli accordi tra enti pubblici e soggetti privati sono attuati attraverso le differenti procedure previste dagli artt. 6 e 7 della LR 11/2004, in relazione alla tipologia degli accordi.

L'accordo dovrà essere formulato tenendo conto degli obiettivi e dei criteri definiti dal PAT.

I contenuti dell'accordo e la determinazione del beneficio pubblico e privato fanno riferimento all'Art. 13 delle presenti norme, pur non essendo esso vincolante.

Gli ambiti soggetti ad accordo ai sensi del presente articolo e recepiti dal PI sono identificati nelle planimetrie di piano con una lettera che rinvia ai contenuti e alle prescrizioni dell'accordo. Gli accordi sono allegati agli elaborati di piano. Fino alla approvazione degli accordi, entro le aree appositamente perimetrate sono ammessi gli interventi previsti dalle presenti NTO per i singoli tessuti e quelli di nuova edificazione nel limite della densità fondiaria massima di 0,1 mc/mq a destinazione residenziale e compatibile per le aree di cui non sia specificata la destinazione.

Per l'ambito individuato con la lettera A si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 50 in data 27 luglio 2012.

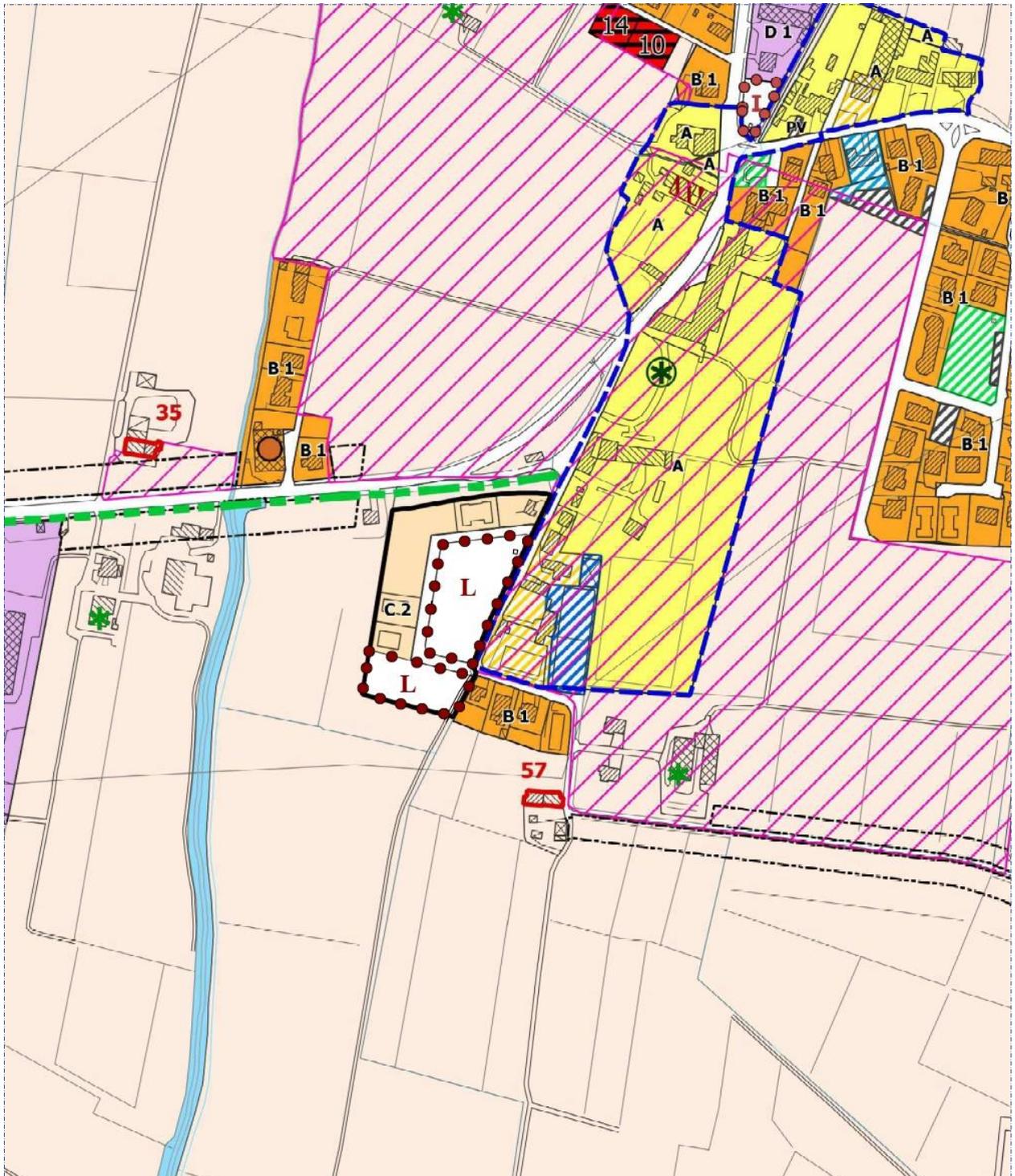
Ai sensi dell'art. 17 della Legge 1150 del 1942 sono confermati gli allineamenti e le prescrizioni di zona compresi i distacchi tra edifici e le distanze dai confini di proprietà, stabile dal Piano Particolareggiato denominato "ex Area Bordignon" divenuto inefficace.

Per l'ambito individuato con la lettera B si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 62 in data 17/10/2016.

Per l'ambito individuato con la lettera C si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 35 in data 26/07/2011.

Piano degli Interventi – variante

Estratto dalla tavola T2b – Zonizzazione – Intero Territorio Comunale – scala 1:5.000



LEGENDA

 Confine comunale

ZONE RESIDENZIALI

 A Tessuto storico (art. 24)	 Lotti liberi con superficie inferiore o uguale a 1000 mq (art. 27)
 B1 Tessuto residenziale omogeneo denso (art. 26)	 Lotti liberi con superficie superiore a 1000 mq (art. 27)
 B2 Tessuto residenziale omogeneo rado (art. 26)	 Aree verdi intercluse (art. 37)
 C1 Tessuto marginale extraurbano (art. 29)	 Centro Storico di Sandrigo (art. 24)
 C2 Tessuto residenziale di nuovo impianto (art. 28)	 Ambiti Ex Legge 80/80 (art. 24)
 C3 Tessuto urbano complesso (art. 36)	 Ambiti Ex Zone Agricole (art. 24)
 Aree individuate ai sensi della LR 04/2015 - Variante Verde	

ZONE DESTINATE ALL' AGRICOLTURA

 Area agricola (art. 45)	 Impianti per animali da affezione, canili e ricovero equini (art. 55)
 Allevamenti intensivi (art. 51)	 Annessi rustici / Schede degli Edifici non più funzionali al fondo (art. 53)

SERVIZI

 Aree per l'istruzione (art. 39)	 Parcheggi di progetto (art. 42)
 Aree per attrezzature di interesse comune di progetto (art. 40)	 Parcheggi esistenti (art. 42)
 Aree per attrezzature di interesse comune (art. 40)	 Parcheggi di progetto PV = parcheggi privati (art. 42)
 Aree verdi attrezzate di progetto (art. 41)	 Parcheggi esistenti PV = parcheggi privati (art. 42)
 Aree verdi attrezzate esistenti (art. 41)	 Aree per attrezzature tecnologiche (art. 43)
 Aree per attrezzature sportive di progetto (art. 41)	 Aree per animali da affezione (art.40)
 Aree per attrezzature sportive esistenti (art. 41)	 Cimiteri (art. 43)
 Parco del Tesina (art. 41)	 Fasce di rispetto cimiteriali (art. 65)

MODALITA' DI ATTUAZIONE

 Obbligo di strumento urbanistico attuativo (art. 9)
 Scheda normativa (art. 29)
 Accordo pubblico-privato (art. 10)
 Area oggetto di procedura SUAP per variante urbanistica (art 16)

Estratto delle Norme Tecniche Operative – variante. (Art. 6 e 5, nella variante al Piano degli Interventi adottata)

Art. 10 Accordi tra soggetti pubblici e privati

Il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla LR 11/2004, può concludere accordi con soggetti privati per assumere, nella pianificazione, proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di eventuali previsioni aventi contenuto discrezionale in atti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Gli accordi dovranno contenere una scheda progettuale di cui all'Art. 9.

L'approvazione degli accordi tra enti pubblici e soggetti privati sono attuati attraverso le differenti procedure previste dagli artt. 6 e 7 della LR 11/2004, in relazione alla tipologia degli accordi.

L'accordo dovrà essere formulato tenendo conto degli obiettivi e dei criteri definiti dal PAT.

I contenuti dell'accordo e la determinazione del beneficio pubblico e privato fanno riferimento all'Art. 13 delle presenti norme, pur non essendo esso vincolante.

Gli ambiti soggetti ad accordo ai sensi del presente articolo e recepiti dal PI sono identificati nelle planimetrie di piano con una lettera che rinvia ai contenuti e alle prescrizioni dell'accordo. Gli accordi sono allegati agli elaborati di piano.

Fino alla approvazione degli accordi, entro le aree appositamente perimetrate sono ammessi gli interventi previsti dalle presenti NTO per i singoli tessuti e quelli di nuova edificazione nel limite della densità fondiaria massima di 0,1 mc/mq a destinazione residenziale e compatibile per le aree di cui non sia specificata la destinazione.

Per l'ambito individuato con la lettera A si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 50 in data 27 luglio 2012.

Ai sensi dell'art. 17 della Legge 1150 del 1942 sono confermati gli allineamenti e le prescrizioni di zona compresi i distacchi tra edifici e le distanze dai confini di proprietà, stabile dal Piano Particolareggiato denominato "ex Area Bordignon" divenuto inefficace.

Per l'ambito individuato con la lettera B si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 62 in data 17/10/2016.

Per l'ambito individuato con la lettera C si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 35 in data 26/07/2011.

...

Per l'ambito individuato con la lettera L si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. ... in data .../.../...